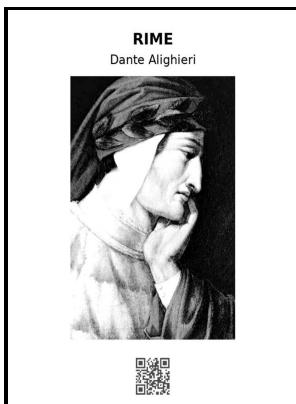


# Rime di Piero Alighieri

S. Lapi - ALIGHIERI, Pietro in



Description: -  
-rime di Piero Alighieri  
-  
vol. LXXVII-LXXVIII  
Collezione di opuscoli danteschi inediti o rari,rime di Piero Alighieri  
Notes: Editors name, Giovanni Crocioni, at head of title.  
This edition was published in 1903



Filesize: 51.83 MB

Tags: #Pietro #III #Alighieri

**Dante Alighieri, Le Terze rime, Venezia, Aldo Manuzio, 1502**

Li spiriti dolenti disviati, che n'escon de lo cor, che trovan meno, non domandan se non che tu mi guati.

**Alighieri, Pietro in**

Ben conosco che va la neve al sole, ma più non posso: fo come colui che, nel podere altrui, va co' suoi piedi al loco ov'egli è morto.

**Pietro III Alighieri**

», non ti so dire, ché non son pur cento, anti più d'infinite ed altrettante. E ben conosco omai veracemente che 'nverso Amor non val forza ned arte, ingegno né leggenda ch'omo trovi, mai che merzede ed esser sofferente e ben servir: così n'ave omo parte.

**dante alighieri rime**

Numerosi documenti, tra il 1332 e il 1358, ne attestano l'attività come giudice e vicario del podestà, e giudice dei maleficii.

**Pietro III Alighieri**

Ristretta s'è entro il mezzo del core con quella vita che rimane spenta solo in quel punto ch'ella si va via; e ivi si lamenta d'Amor, che fuor d'esto mondo la caccia; e spessamente abbraccia li spiriti che piangon tuttavia, però che perdon la lor compagnia. Se Iacopo aveva ottenuto benefici a Verona, P.

**Dante Publications Online**

Verona era ormai la patria d'elezione, ove lo trattenevano gli uffici e gli affetti: nel 1335 c. Che se quella pietà ch'amor racquista per lei senza veder non s'ha conforto, e i' ho perduto questo, ond'io son morto.

**Dante Alighieri, Le Terze rime, Venezia, Aldo Manuzio, 1502**

Le parolette mie novelle, che di fiori fatto han ballata, per leggiadria ci hanno tolte elle una vesta ch'altrui fu data: però siate pregata, qual uom la canterà, che li facciate onore. Nelle disposizioni testamentarie Pietro fu il primo della famiglia a definirsi onorandus civis Veronae, a sottolineare quindi il radicamento dei discendenti di Dante a Verona. Qui si raddoppia l'onta, se ben si guarda là dov'io addito, falsi animali, a voi ed altri crudi, che vedete gir nudi per colli e per paludi omini innanzi cui vizio è fuggito, e voi tenete vil fango vestito.

#### **rime di dante**

Oimè, perché venisti così acconcia lo di ch'ì ebbi quel colpo mortale, che vita e ogni stato mi disconcia, e per campar nulla cosa mi vale? Brossura editoriale con copertina morbida in cartoncino, titoli al piatto e al dorso. Io vi scongiuro che non l'ascoltiate, per quel signor che le donne innamora, ché ne la sua sentenza non dimora cosa che amica sia di veritate.

---

## Related Books

- [Pensiero e l'opera di Dora d'Istria fra Oriente europeo e Italia](#)
- [Becoming The Thinker](#)
- [Lutrin - dialogue des héros de roman arrêt burlesque, extrait des œuvres choisies de Boileau.](#)
- [Washington State Address Confidentiality Program - report to the Legislature, July 1992.](#)
- [Masaryk, jeho život a dílo](#)